

## Verbale riunione Commissione AQ del CICS in L-41 e LM-82 del 07/10/2021

In data 07/10/2021 alle ore 10:30, per via telematica, si riunisce la Commissione AQ del CICS di L-41 e LM- 82 per discutere i seguenti punti all'o.d.g.

1. Scheda di Monitoraggio Annuale L-41
2. Scheda di Monitoraggio Annuale LM-82
3. Varie ed eventuali

Sono presenti la prof.ssa Plaia (che assume il ruolo di Presidente della Commissione), il prof. Boscaino (che assume il ruolo di segretario verbalizzante), la prof.ssa Giambalvo e il prof. Vassallo. Sono assenti giustificati la sig.ra Capuano, il dott. Giacomo Alessi e la sig. Eleonora Oresti.

### Punto 1.

Il Coordinatore illustra il report di commento agli indicatori SMA della L-41, redatta dal prof. Vassallo, come da accordi presi via e-mail in data 17 settembre 2021.

Dopo ampio dibattito il Coordinatore propone di approvare il seguente testo:

Il commento degli indicatori segue quanto suggerito nelle Linee Guida dell'Ateneo per il Riesame dei corsi di Studio. In particolare, saranno commentati specifici indicatori relativi al Piano strategico 2021-23 e al Piano integrato 2020-2022. Va evidenziato che ogni corso di Laurea ha proprie caratteristiche, peculiarità e bacino di attrazione che richiederebbero target mirati e non soltanto genericamente definiti a livello di Ateneo. Lo stesso vale anche per il confronto con gli Atenei italiani: per ragioni geografiche e per l'insistenza di maggiore attività d'impresa, la capacità attrattiva di corsi analoghi del Centro-Nord è sempre stata ed è ancora molto forte.

### I. Dati generali

Nell'a.a. 2020/21 i dati del Corso di Laurea in Statistica per l'Analisi dei Dati (L-41) confermano le previsioni dichiarate nel commento agli indicatori dell'anno scorso. Si assiste infatti a una ulteriore flessione nel trend positivo degli iscritti rispetto agli anni precedenti con, tuttavia, numeri che restano in linea con quelli riferibili a CdS della stessa classe ed appartenenza alla medesima o prossima area geografica. I valori degli indicatori vanno letti all'interno del contesto pandemico che ha caratterizzato la vita di tutti a partire dagli inizi del 2020. Questo si è tradotto con percorsi di scelta inediti dei futuri studenti, in molti casi posticipando le scelte di iscrizione alle università. Ciò è ancora più evidente per quei corsi, come la L-41, che hanno tradizionalmente un numero non molto elevato di iscritti. Non è stato possibile svolgere le buone pratiche introdotte negli anni passati, come le attività di promozione nelle scuole, terza missione, PLS, stage e tirocini che rafforzano il legame con il territorio e creano un effetto trascinamento. Lo svolgimento regolare di queste attività, soprattutto se svolte in presenza e non da remoto, nel passato ha alimentato il numero di immatricolazioni al corso. Inoltre, dall'a.a. 2020/21 il Dipartimento SEAS ha un solo Corso di Studi ad accesso Programmato (prima erano XXXX) e questo ha generato, innegabilmente, un effetto marcato di "cannibalismo" orizzontale. Pertanto, volgendo lo sguardo all'indicatore iC00a, si è registrata una flessione del 24%, così come per gli indicatori iC00b (-31%) e iC00e (-26%, non raggiungendo l'obiettivo del 2021 del Piano Integrato di Ateneo 2020-22 - Tabella 3).

È interessante notare che il numero di laureati entro la normale durata del corso (iC00g) è cresciuto toccando il valore più alto degli ultimi cinque anni. Questo dato supera di gran lunga l'obiettivo del Piano Integrato dato che, rispetto al 2018, la variazione è stata del 40%.

## II. Gruppo A

Buono il risultato dei laureati in corso (iC02): il valore 78% è il più alto registrato negli ultimi 5 anni e più alto della media per area geografica e di tutti gli atenei. Inoltre, supera di 6 punti percentuali il dato del 2018, superando il target 2021 del Piano Integrato. Interessante notare un leggera crescita di iscritti provenienti da altre regioni (naturalmente i numeri assoluti sono molto bassi ma, questa volta complice la pandemia, si assiste ad un rallentamento e persino inversione della fuga di giovani fuori dalla Regione). Si è ridotto di pochi punti percentuali il valore dell'indicatore iC01, così come l'iC06 che, sebbene risulti comunque di buon livello considerato in contesto pandemico, è al di sotto del target 2021 del Piano Strategico.

## III. Gruppo B

Naturalmente le restrizioni da covid-19 hanno azzerato l'esperienza internazionale degli studenti e l'acquisizione all'estero di CFU. Di conseguenza, anche i target del Piano Strategico non sono stati raggiunti. Il Programma Erasmus+ non ha attirato l'attenzione di molti studenti. I docenti del Corso di Laurea continueranno comunque il proprio impegno nel promuovere l'esperienza all'estero, condizionatamente al contesto sanitario attuale.

## IV. Gruppo E

I valori riportati dagli indicatori si riferiscono all'a.a. 2019-20. Gli indicatori e le connesse informazioni mostrano che quasi il 60% degli studenti iscritti prosegue gli studi al secondo anno. I restanti 17 studenti, 7 abbandonano il sistema universitario e 10 cambiano ateneo (iC14, iC21, iC23). Il dato mostra anche il non raggiungimento del target 2021 del Piano Integrato. Anche per l'indicatore iC16 il target non è stato soddisfatto: da una indagine informale con gli studenti, le restrizioni pandemiche sembrano avere influenzato negativamente la qualità dello studio in quanto ha limitato fortemente la creazione di legame tra gli studenti, la formazione di gruppi di studio e i confronti. La percentuale di laureati soddisfatti del corso e che, quindi, si iscriverebbero nuovamente (iC18) raggiunge il 92,3%, crescente rispetto all'anno passato e superiore all'analoga percentuale degli altri atenei.

## V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Il tasso di abbandono del CdS (38%) rimane in linea con quello riportato nell'anno precedente, sottolineando la maggiore scelta consapevole del CdS e la maggiore capacità di coinvolgimento da parte del corpo docente.

La percentuale di laureati soddisfatti del CdS è del 92,3%. Dato il 100% degli anni precedenti e la pandemia, è un risultato che dimostra anche la grande capacità resiliente che ha mostrato il CdS nel mantenere, stimolare e sostenere gli studenti in questi mesi complessi per tutti gli operatori ed attori coinvolti.

## Conclusioni

Il Corso di Laurea in Statistica per l'Analisi dei Dati (classe L-41) è l'unico CdS di ambito statistico attualmente attivo erogato dagli atenei siciliani. Il CdS risponde alla domanda di formazione di laureati in Statistica capaci di affrontare le indagini, gestioni di dati, e analisi statistiche di base che il mondo del lavoro, sia pubblico che privato, locale, regionale che nazionale richiede. Il CdS trova anche una sua naturale prosecuzione nel CdS LM in Statistica e Data Science, erogato sempre dall'Ateneo palermitano. Inoltre, il percorso di formazione dello statistico è ulteriormente completato da un Dottorato di Ricerca.

Le informazioni evidenziate dagli indicatori possono essere integrate da quelle utilizzate per la Scheda Unica Annuale del CdS, al fine di commentare meglio i risultati con dati più attuali. Continuano, compatibilmente con lo stop tecnico imposto dall'emergenza pandemica, anche in quest'anno accademico le azioni già avviate negli anni precedenti per risolvere alcune criticità del CdS, ovvero:

- 1) un servizio di tutorato dedicato agli iscritti al I anno;
- 2) la sensibilizzazione da parte dei docenti alla partecipazione al Programma Erasmus;
- 3) si è ripetuto il corso Zero di Matematica, rivolto alle matricole affinché possano colmare eventuali carenze nelle conoscenze matematiche prima dell'avvio del corso istituzionale.

Il CdS proverà a riprendere le attività di promozione presso gli istituti superiori stimolando, ove nelle proprie competenze, anche i docenti ad una maggiore partecipazioni alle attività di terza missione. In questo contesto, va segnalato lo sforzo del CdS nel seguire, commentare e diffondere con criteri professionali e qualificati, l'evoluzione pandemica che vedono, a tutt'oggi, la partecipazione di diversi docenti del CdS con interventi scritti su quotidiani ed interviste e partecipazioni a network televisivi nazionali.

Allo stesso modo, il CdS sosterrà in modo ancora più forte tutte le attività e linee di azione del Piano nazionale Lauree Scientifiche in Statistica a cui il CdS partecipa e che è coordinato a livello nazionale proprio da un docente del CdS, prof. Massimo Attanasio.

Inoltre, come annunciato nei commenti alle SMA precedenti, il CdS è sempre attento alla attualità della sua offerta formativa. Pertanto anche per il nuovo anno accademico (21/22) sono state operate alcune piccole modifiche, per aggiornare i contenuti del CdS, renderlo meno oneroso per gli studenti (pur mantenendo la qualità dei contenuti), e ridurre i tempi di conseguimento del titolo.

Il 2020 e il 2021 si prospettano come anni di rottura rispetto al passato, e le prime statistiche disponibili confermano questa attesa. Molti dei confronti con gli anni precedenti potranno risultare poco opportuni, ed il peggioramento di alcuni indicatori invero appare meno drammatico di quanto ipotizzato, soprattutto nel confronto con altri atenei e mostrando, invero, una capacità resiliente del CdS tutt'altro che banale.

La CAQ approva all'unanimità.

Punto 2.

Il Coordinatore illustra il report di commento agli indicatori SMA della LM-82, redatta dalla prof.ssa Giambalvo, come da accordi presi via e-mail in data 17 settembre 2021.

Dopo ampio dibattito il Coordinatore propone di approvare il seguente testo:

Il commento degli indicatori segue quanto suggerito nelle Linee Guida dell'Ateneo per il Riesame dei corsi di Studio approvate dal Presidio di Qualità di Ateneo il 5.10.2017 – Versione aggiornata al 13.09.2021.

Saranno commentati con maggiore dettaglio gli indicatori individuati nel Piano strategico 2021-23 e nel Piano integrato 2020-22, ovvero:

- immatricolati/iscritti al 1 anno LM;
- laureati in corso (iC02 e iC22);
- tasso Occupazione a un anno dalla laurea LM e LMCU (iC26, iC26bis, iC26ter);
- studenti con almeno 40 CFU acquisiti dopo il primo anno (iC16);
- percentuale di abbandoni al primo anno (iC24) linee guida;
- CFU acquisiti all'estero (iC10).

In merito alle relazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica Docente Studente, non sono stati evidenziati aspetti meritevoli di intervento e attenzione.

I dati riportati nella tabella degli Indicatori mettono a confronto gli esiti e performance di due Corsi di Laurea Magistrale: Scienze Statistiche (attivo fino all'a.a. 18/19) e Statistica e Data Science (erogato a partire dall'a.a. 19/20). Pertanto, molti dati si riferiscono alla vecchia Offerta Formativa, solo in minima parte confrontabile con la nuova.

## I. Dati generali

Il Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Data Science, in continuità formale ma con una rivisitazione importante dell'offerta formativa rispetto al corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche, nell'ultimo a.a. di riferimento, conferma, in buona sostanza, una crescente attrattività di studenti (iC00a/c) che evidentemente hanno apprezzato il cambiamento dell'Offerta Formativa sempre più in linea con le esigenze del mercato del lavoro, arrivando quasi a raddoppiare il numero di iscritti rispetto al 2015 (iC00c sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente). Il risultato consente di superare il target 2021 del Piano Strategico, dato che rispetto al 2018 si è registrato un aumento del 37%.

Dal 2015 anche il numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) è notevolmente aumentato, registrando un +64,7% (ben al di sopra del Target 2020 del Piano Integrato di Ateneo). Rispetto all'ultimo anno il dato è cresciuto di quasi il 15% sottolineando lo sforzo dei docenti nella formulazione di una nuova Offerta Formativa più accattivante e attraente, oltre all'attività di promozione del CdL, in occasione di OpenDay e Welcome Week organizzate annualmente dall'Ateneo e dal Dipartimento SEAS.

## II. Gruppo A

Le informazioni relative alla percentuale di laureati in corso (iC02) non manifestano variazioni rispetto all'anno precedente, ma rispetto al 2018 non si è raggiunto il target 2021 del Piano Strategico. Non si ritiene di soffermarsi ulteriormente nel commento di questo dato per la ridotta numerosità del collettivo. Preme comunque sottolineare che una possibile causa sia dovuta alla pandemia e al nuovo e forse limitante modo di studiare e preparare la tesi di laurea cui gli studenti e i docenti sono stati costretti improvvisamente.

## III. Gruppo B

Il numero di CFU conseguiti all'estero (iC10) si è notevolmente ridotto rispetto all'anno precedente (ben sotto la media degli atenei di riferimento e degli atenei italiani e sotto anche al Target 2020 del Piano Integrato di Ateneo). La serie storica mostra un andamento altalenante che suggerisce una anomalia nella registrazione di tale dato. È facile immaginare che nell'anno accademico passato i docenti del CdS non hanno potuto sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai Programmi di internazionalizzazione, a causa delle note difficoltà dovute alla pandemia.

## IV. Gruppo E

Gli esiti espressi dagli indicatori ancora non sono relativi alla radicale revisione dell'Offerta Formativa della LM-82 entrata in atto nell'a.a. 19/20. Quasi tutti gli indicatori degli ultimi due anni evidenziano notevoli miglioramenti rispetto agli anni precedenti. Infatti, gli indicatori che mettono in luce la regolarità degli studi analizzando i CFU conseguiti durante il passaggio da un anno accademico al successivo (iC13, iC15, iC16), nell'ultimo anno fanno registrare una netta ripresa rispetto agli anni precedenti collocandosi al di sopra degli atenei della stessa area geografica e in alcuni casi anche al di sopra della media di ateneo. Solo uno studente, nell'ultimo anno, ha abbandonato il Corso di Studi (iC14). La percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno nello stesso corso di studi è in linea con la media degli atenei di area e dell'Ateneo.

Rispetto al Target 2021 del Piano Strategico di Ateneo, l'indicatore iC16 raggiunge livelli molto più elevati (72% vs. 41%) superando di molto anche gli obiettivi fissati dall'ateneo per il 2022 e il 2023 (rispettivamente pari al 57% e 60%).

Risulta sempre elevato il gradimento per il CdS (anche se riferito alla vecchia Offerta Formativa) che risulta ancora superiore al dato medio nazionale (iC18).

Il dato di iC19 riportato dal CINECA sembra non essere corretto: a causa di un mero errore materiale nel caricamento dell'Offerta Formativa, alcuni insegnamenti mutuati non riportano l'attribuzione del docente e quindi, anche quest'anno, sono stati conteggiati come docenze a contratto. Il valore corretto dell'indicatore è 100%, come si evince dal verbale del CICS L-41 e LM-82 del 13 febbraio 2020, e del successivo Consiglio di Dipartimento SEAS, nei quali non sono previste coperture di insegnamenti per contratto ma esclusivamente docenze interne o mutuaioni.

## V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Solo uno studente della coorte del 2019/20 abbandonando il corso di studi (iC14) ha abbandonato anche il sistema universitario (iC21) scegliendo di non proseguire nemmeno in altri atenei (iC23). Tale esito rispetta il target 2021 del Piano Integrato. Aumenta la percentuale dei laureati in regola (iC22) passando dal 42,9% del 2019 al 68,4% nel 2020. Tale risultato è molto apprezzabile poiché si colloca al di sopra degli atenei dell'area geografica di riferimento (51,4%) e dell'ateneo (62%).

I laureati del 2020 esprimono una elevata soddisfazione per il CdS (iC25), sebbene in leggero calo in termini percentuali (90%). Tale risultato può anche essere conseguenza degli esigui numeri considerati: quando il collettivo è rappresentato da 10 soggetti, un singolo soggetto ne rappresenta il 10%. Infine, gli indicatori sull'occupazione dei laureati ad un anno dalla laurea nel 2020 sono in leggero calo rispetto al 2019. Tuttavia, in merito al Target 2021 del Piano Integrato di Ateneo per l'occupazione a un anno dalla laurea (iC26) mostrano risultati ben superiori a quanto richiesto (+19,7 punti percentuali rispetto all'indagine Almalaurea del 2020). Non si ritiene di attivare delle azioni correttive poiché il calo dell'occupazione è generalizzato a tutte le classi di laurea e a tutti gli atenei per gli inevitabili effetti prodotti nel mercato del lavoro dalle misure introdotte per contrastare la pandemia.

## Conclusioni

Il Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Data Science (classe LM-82) è l'unico CdLM di ambito statistico attualmente attivo erogato dagli atenei siciliani. Il CdL risponde alla domanda di formazione di laureati di alto profilo in Statistica capaci di affrontare le indagini, gestioni di dati, e analisi statistiche avanzate che il mondo del lavoro, sia pubblico che privato, locale, regionale che nazionale richiede. Il CdLM trova anche una sua prosecuzione nel Corso di Dottorato in Scienze Economiche e Statistiche erogato dal Dipartimento SEAS. Le informazioni evidenziate dagli indicatori possono essere integrate da quelle utilizzate per la Scheda Unica Annuale del CdLM, al fine di commentare meglio i risultati con dati più attuali.

Gli esiti degli indicatori in molti casi hanno dimostrato una tendenza al miglioramento sia in termini percentuali che in termini assoluti, sia nel confronto con gli altri atenei dell'area geografica di riferimento sia con l'ateneo di afferenza, spesso collocandosi al di sopra dei livelli target fissati dal Piano integrato di Ateneo e dal Piano strategico 2020-2022. Ciò può essere ascrivibile alla radicale rivisitazione e successiva modifica dell'Offerta Formativa che ha portato il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche ad evolvere in quello attuale di Statistica e Data Science.

Tale revisione dovrebbe rendere il CdLM più attrattivo anche per studenti provenienti da corsi di laurea diversi da quello in statistica (L-41), e i primi dati in possesso relativi agli immatricolati 2019/20 e 2020/21 sembrano confermare questa ipotesi. Il 2019 ha anche visto l'attuazione del doppio titolo con il Portogallo, ampliando così il respiro internazionale dell'Offerta Formativa, che si sta arricchendo anche di nuove proposte di convenzioni Erasmus+. I benefici, a regime e alla fine dell'emergenza prodotta dalla pandemia, dovrebbero, infine, anche riguardare il conseguimento del titolo nella durata legale e i CFU maturati alla fine del primo anno.

Sarebbe auspicabile potere trovare dei criteri che possano consentire un confronto più equo con il passato pre-pandemia che tenga in considerazione gli eventi attuali, soprattutto per quegli indicatori più sensibili (ad esempio, tasso di occupazione a un anno dalla laurea, CFU conseguiti all'estero etc.).

La CAQ approva all'unanimità.

Punto 3.

Nessun "varie ed eventuali" su cui discutere.

La Commissione chiude i lavori alle ore 12:00

Il presidente

Il segretario verbalizzante

*Giorgio Sosciano*